



LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

Nel mese di settembre 2010 il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato, a Bologna, pari al +0,6%, in leggera ripresa rispetto al dato registrato ad agosto (+0,5%). A livello nazionale il tasso medio è invece rimasto stabile al +1,2%, un valore ancora una volta significativamente superiore a quello della nostra città.

A Bologna il tasso tendenziale di inflazione (che misura invece la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) scende dal +1,1% di agosto al +1% di settembre. A livello nazionale il dato risulta invece stabile; infatti a settembre 2010, il tasso tendenziale di inflazione è stato pari al +1,6% come ad agosto.

La nostra città dopo aver risalito ad agosto alcune posizioni della graduatoria decrescente dei capoluoghi di regione, a settembre torna nuovamente ad essere ultima a pari merito con Campobasso la città con il più basso livello di inflazione (entrambe al +1%). In testa alla graduatoria troviamo ancora Aosta con un tasso tendenziale pari al +2,8%, seguita da Napoli al +2% e Venezia e Trieste entrambe al +1,9%.

Nell'eurozona il tasso annuo di inflazione è salito a settembre di due decimi di punto, attestandosi sul +1,8% rispetto al +1,6% di agosto.

L'attuale nota si propone di fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle variazioni di prezzo più elevate registrate sia in senso positivo che negativo, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di settembre 2010.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA **dati relativi al mese di settembre 2010**

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili e annue per circa 220 prodotti e servizi (78 prodotti alimentari, circa 50 prodotti ortofrutticoli, 23 prodotti per la cura della persona, 40 servizi, 20 beni di varia natura e 7 prodotti energetici).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di settembre 2010 evidenzia, rispetto al mese precedente, ancora alcune tensioni nel settore alimentare che hanno contribuito ad innalzare alcuni tassi tendenziali; il numero dei prodotti di questo comparto inseriti nella graduatoria delle prime venti variazioni tendenziali più basse, pur risultando ancora elevato, si porta dai 13 di agosto ai 12 di settembre.

Differenti invece gli andamenti dei prezzi della benzina e del gasolio per autotrazione, che registrano entrambi cali su base mensile; ma mentre il tasso annuo della benzina risulta in calo, quello del gasolio sale.

1. Gli andamenti dei prodotti alimentari

A settembre il capitolo dell'alimentazione torna a registrare, come ad agosto, una variazione mensile di segno positivo: +0,1%. Il tasso tendenziale, per la prima volta da novembre dello scorso anno torna a mostrare un valore anch'esso positivo, salendo dal -0,1% di agosto al +0,1% di settembre.

Sei sono i prodotti alimentari che rientrano nella graduatoria delle prime 20 variazioni annue dei prezzi più elevate, con tassi in aumento.

Nel mese di settembre 2010 il tasso tendenziale più elevato è stato fatto registrare dalla pizza surgelata (+10,4%), seguita dal parmigiano reggiano (+7,9%), dall'aceto (+5,2%), dalle uova e dal cioccolato in tavoletta (entrambi al +4,7%).

Settembre 2010

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Pizza surgelata (1 Kg.)	6,74	10,4
Parmigiano Reggiano (1 Kg.)	16,44	7,9
Aceto (1 Lt.)	1,38	5,2
Uova di gallina - normali o biologiche (Confezione da 6 pezzi)	1,78	4,7
Cioccolato in tavolette (100 Gr.)	1,10	4,7
Tè (25 filtri)	1,46	4,5
Birra di marca estera (75 Cl.)	2,56	4,3
Carciofini sott'olio (1 Kg.)	18,74	3,8
Burro (1 Kg.)	7,67	3,6
Latte fresco (1 Lt.)	1,31	3,4
Carne fresca bovino adulto senz'osso - bistecche scelte (1 Kg.)	17,26	3,3
Oveto di cioccolata	1,01	3,3
Sale (1 Kg.)	0,37	3,3
Prodotto di pasticceria fresca (1 Kg.)	21,17	3,1
Vino di qualità (75 Cl.)	5,16	3,1
Pasta all'uovo - fettuccine (500 Gr.)	2,43	2,9
Gelato artigianale (1 Kg.)	16,81	2,9
Miele (1 Kg.)	8,89	2,7
Carne fresca bovino adulto - tritata (1 Kg.)	9,02	2,6
Bevanda gassata - a base di cola (1 Lt.)	0,97	2,6
Vino comune - in bottiglia o brik (1 Lt.)	1,92	2,6

2. I prezzi dei prodotti petroliferi

Per la benzina la variazione su base annua scende dal +6,6% di agosto al +6,4% di settembre; il calo mensile ammonta al -1,2%. Per il gasolio, nonostante la variazione mensile negativa (-0,2%), il tasso tendenziale sale dal +9,9% di agosto al +10,6% di settembre. Aumenta anche il prezzo del gas GPL, che registra una variazione su base mensile del +0,9%; il dato annuo sale al +19,1%.

Per quanto concerne la tariffa del gas di rete a uso domestico, nel mese di settembre non si registrano variazioni e pertanto il tasso tendenziale rimane stabile al +11,4%.

Infine il gasolio da riscaldamento a settembre ha fatto segnare un aumento rispetto ad agosto del +0,3%; il tasso tendenziale tuttavia scende dal +11,5% al +11,2%.

Settembre 2010

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (1 Lt.)	1,381	6,4
Altri carburanti di cui:		12,0
Gasolio per autotrazione (1 Lt.)	1,242	10,6
Gas GPL (10 Lt.)	6,48	19,1
Gas di cui:		11,2
Gas per uso domestico (consumo annuo di 1.177,1718 m3)	909,07	11,4
Gas in bombola (10 Kg.)	23,31	7,3
Gasolio per riscaldamento (100 Lt.)	126,76	11,2

Fonte: Istat

3. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla graduatoria dei prodotti/servizi di seguito riportata, anche prodotti i cui prezzi sono risultati in diminuzione rispetto a settembre 2009.

Dodici dei venti prodotti che costituiscono la graduatoria delle diminuzioni mensili più significative appartengono al comparto dei prodotti alimentari.

Al primo posto troviamo, anche per settembre, lo yogurt (-14%), seguito dall'omogeneizzato di carne (-11,8%) e dai tovaglioli di carta (-10,4%); più distanziati i biscotti frollini (-8,8%), la mozzarella di mucca (-8,1%), la vaschetta di gelato (-6,7%), il biscotto prima infanzia, il succo di frutta, il detersivo per lavatrice e la fotocopia (tutti al -5,9%) ed infine la carta (-5,2%).

I restanti prodotti registrano una diminuzione di prezzo più contenuta; tra i non alimentari segnaliamo il corso di guida (-4,5%), il piatto (-3,9%) e il bagno/doccia schiuma e lo shampoo rispettivamente al -3,6% e -3%.

Settembre 2010

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Yogurt - normale o biologico (125 Gr.)	0,54	-14,0
Omogeneizzati di carne (160 Gr.)	2,07	-11,8
Tovaglioli di carta	1,90	-10,4
Biscotti frollini (1 Kg.)	3,11	-8,8
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	8,44	-8,1
Vaschetta di gelato (1 Kg.)	6,45	-6,7
Biscotti prima infanzia (280 Gr.)	2,04	-5,9
Succo di frutta (1 Lt.)	1,22	-5,9
Detersivo lavatrice in polvere (1 Kg.)	2,98	-5,9
Fotocopia	0,16	-5,9
Carta (pacco da 500 fogli)	4,59	-5,2
Latte a lunga conservazione (1 Lt.)	1,08	-4,9
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,46	-4,5
Corso di guida (corso completo per patente B)	885,73	-4,5
Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)	5,34	-4,4
Olio di oliva (1 Lt.)	4,74	-4,0
Piatto	3,11	-3,9
Bagno/doccia schiuma (250 Ml.)	2,00	-3,6
Crema di cereali prima infanzia (300 Gr.)	3,57	-3,5
Shampoo (250 Ml.)	3,44	-3,0

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Dipartimento Programmazione all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html